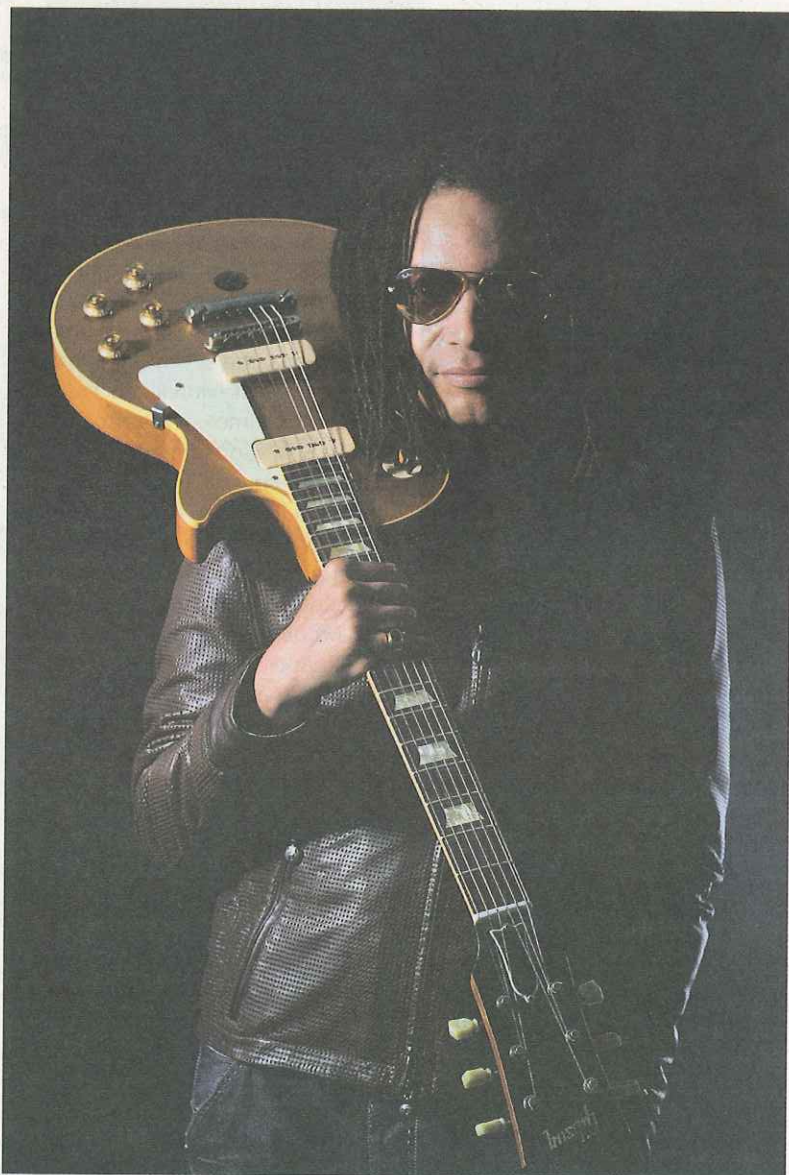


# Tra rock e soul a Mendrisio con **Sananda Maitreya**

L'artista USA, che negli anni '80 e '90 sbancò le classifiche mondiali con il nome di Terence Trent D'Arby, in concerto venerdì 2 ottobre alla Birraria



■ Una voce straordinariamente simile a quella di Sam Cooke; un R&B moderno, accattivante, in grado di ricollegarsi ai caldi suoni delle origini e infarcito di riuscite contaminazioni con il rock «bianco». E, soprattutto, una manciata di canzoni irresistibili, capaci di far presa su un pubblico vastissimo ed eterogeneo. Furono questi gli ingredienti che nel 1987 portarono alla ribalta mondiale l'allora 25enne Terence Trent D'Arby che, grazie al

folgorante esordio di «Introducing the Hardline According to Terence Trent D'Arby» (12 milioni di copie vendute), si ritrovò proiettato nell'empireo della musica mondiale. Un successo che non condizionò più di tanto il prosieguo della carriera del musicista e cantante di New York. Nei successivi anni, senza la bramosia di dover ripetere il suo folgorante debutto, D'Arby diede alle stampe dapprima «Neither Fish Nor Flesh» (1989)

e successivamente «Symphony or Damn» (1993) e «Vibrator» (1995): dischi che evidenziarono un costante processo evolutivo dal punto di vista stilistico e che, pur non raggiungendo gli incredibili picchi dell'esordio (ma che vendettero comunque svariati milioni di copie...) confermarono il valore compositivo ed interpretativo dell'artista. Il quale, nel 2001 dopo una parentesi quale «front man» con gli australiani INXS, decise di dare una netta sterzata alla sua vita: a seguito di una serie di sogni ricorrenti mutò infatti il suo nome in Sananda Maitreya, si trasferì in Europa (a Milano) e creò una propria etichetta discografica, la Treehouse Pub. Un cambiamento radicale che però non influi sulla sua produzione che, pur da lui stilisticamente ribattezzata «post millenium rock», non è altro che la solita, accattivante e coinvolgente miscela di atmosfere bianche e nere, di rock e di soul su cui svetta la sua vocalità potente, intensa e inconfondibile. Il primo prodotto di questo nuovo corso fu «Oh Divina», pubblicato nel 2001 e seguito da tre album, «Angels & Vampires Vol. 1» e «Vol. 2» e il recente «Nigor Mortis», le cui composizioni costituiranno il fulcro del concerto che l'artista terrà venerdì 2 ottobre, alle 22.30, alla Birraria di Mendrisio. Concerto durante il quale non mancheranno, sicuramente, neppure i motivi sui quali Maitreya ha costruito la sua leggenda, come «If You Let Me Stay», «Wishing Well», «Dance Little Sister» e «Sign Your Name», tutti entrati di diritto nell'elenco dei classici del pop contemporaneo. Info: 091.091.630.03.300.

## **SANANDA MAITREYA IN CONCERTO**

Mendrisio, La Birraria.

Venerdì 2 ottobre, ore 22.30.